



OFFERTA
SUGGERITA:
1 DOLLARO

SPRUCE TREE HOUSE



ITALIANO

Benvenuti a Spruce Tree House, il cliff dwelling terzo più grande e meglio conservato degli insediamenti del parco nazionale di Mesa Verde. La breve escursione a piedi su terreno ripido premia il visitatore consentendogli di vedere in modo intimo uno dei villaggi abitati dall'antico popolo Ancestral tra il 1200 e il 1280 d. C. Il sentiero ad anello inizia e termina sulla parte alta della mesa appena fuori del museo archeologico di Chapin Mesa.

Il percorso di andata e ritorno è di circa 1 km con un cambiamento di altitudine di circa 30 m. Chi non desidera salire con i gradini può seguire i segni del sentiero per raggiungere il sito e quindi ritornare ripercorrendo lo stesso cammino invece di completare l'anello. Si prega di non affrettarsi e di visitare l'antico insediamento in modo rispettoso.

Spruce Tree House è uno di più di 600 cliff dwelling situati nel parco nazionale di Mesa Verde ed è più grande della maggioranza di essi. La maggioranza dei cliff dwelling qui è costituita da ambienti situati nella Cliff House Sandstone e consistono di solo poche stanze. Nell'entrare in questo sito più ampio della norma, ricordare i villaggi più piccoli dei dintorni che erano abitati allo stesso tempo. Spruce Tree House faceva parte di una comunità estesa che comprendeva alcuni cliff dwelling grandi, molti piccoli insediamenti in cavità naturali e villaggi, aree agricole e orti situati sulla parte superiore della mesa. Spruce Tree House è stato il primo insediamento a essere portato alla luce in modo sistematico dal Dr. Jesse Walter Fewkes nel 1908. Gli esploratori precedenti avevano denominato l'insediamento per i grandi abeti Douglas (storicamente chiamati abeti rossi) trovati nel canyon al disotto della cavità.

I noduli duri di color rosso marrone che si trovano nell'arenaria all'intorno sono dure formazioni naturali di ossido di ferro e/o carbonato di calcio chiamate concrezioni. Sono state depositate dall'acqua mineralizzata scorrendo nell'arenaria, incorporando a volte ciottoli o riempiendo piccoli vuoti con i minerali trasportati dall'acqua. Alcune concrezioni sembrano tubi, alcune sono cave e altre sono solide. Le popolazioni Ancestral usavano e modificavano queste o simili concrezioni.

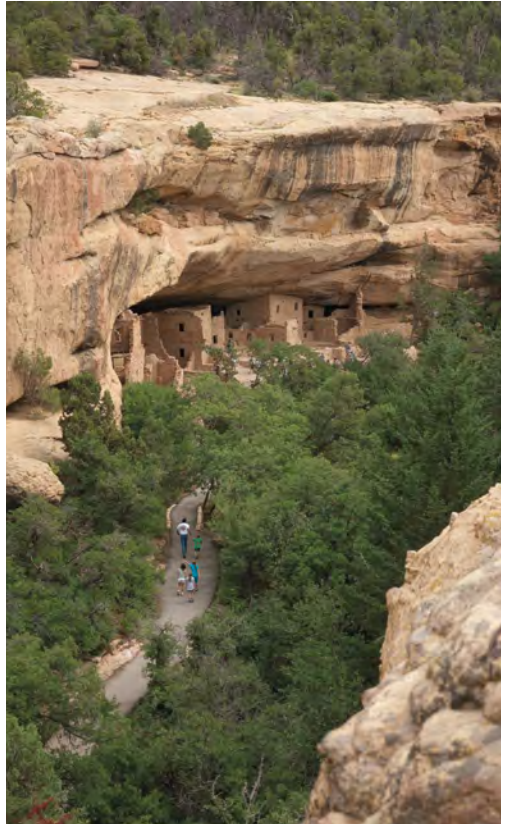


1 La foresta circostante, come pure quella all'interno del parco, è molto simile all'ambiente noto in cui vivevano le popolazioni Ancestral. Pini a crescita lenta e ginepri, yucca, serviceberry dello Utah, prugnoli e querce Gambel crescono comunemente qui. Le popolazioni Ancestral raccoglievano queste piante, e molte altre, per utilizzarle come materiali da costruzione, legna da bruciare, cibo, indumenti e utensili, e a scopo medicinale. Anche se il sentiero che si percorre oggi visitando non esisteva a quei tempi, esistono ancora molti vecchi sentieri in vicinanza dell'entrata di Spruce Canyon e le popolazioni Ancestral

creavano appigli nella pietra della rupe e si spostavano su e giù sulle pareti del canyon. Si arrampicavano per andare a lavorare i campi, per procurarsi cibo e per andare a caccia sulla parte superiore della mesa e quindi scendevano per riportare ciò di cui necessitavano nella Spruce Tree House.

Continuare a scendere sui tornanti del sentiero, tenendosi a sinistra quando si arriva al segno.

2 Questo è un punto piacevole. Qui la vegetazione è ben irrigata grazie all'acqua di una vicina fonte di acqua sorgiva. Rimanere sul sentiero mentre si avanza per vederla: anche l'ortica cresce rigogliosa qui. Questa era la principale fonte d'acqua per i residenti di Spruce Tree House. Le acque





Per riempire le brocche per conservazione e uso venivano usati dei mestoli.

sorgive si formano quando piove e quando si sciolgono le nevi e l'acqua penetra nel poroso terreno arenario sino a raggiungere una impenetrabile falda argillosa (notare lo strato grigio sulla parete posteriore dell'alcova). L'acqua fuoriesce dove l'arenaria s'incontra con l'argilla.

Le popolazioni Ancestral usavano molta meno acqua di quanta non ne usiamo noi al giorno d'oggi, ma probabilmente integravano a ogni opportunità l'acqua fornita da questa piccola sorgente. Durante i temporali estivi raccoglievano l'acqua piovana in recipienti di ceramica posizionati in modo opportuno per cogliere il ruscellamento dall'alto. Vi è una stanza anormale nella Spruce Tree House che contiene un grande pozzo intonacato nel pavimento che potrebbe essere stato usato come cisterna in cui conservare l'acqua per l'uso susseguente.

Dighe di controllo aiutavano a raccogliere suolo e acqua di superficie per piccole aree di coltura.



Le popolazioni Ancestral utilizzavano serbatoi sulla parte superiore della mesa e sul fondo del canyon e costruivano dighe di controllo attraverso i drenaggi; queste piccole dighe fermavano la terra e assorbivano l'umidità, cose importanti per la coltura. Nei loro piccoli campi, coltivavano granturco, fagioli e zucche e, quando potevano, piante selvatiche commestibili e di altra utilità. Oggi Mesa Verde riceve 46 cm di precipitazione all'anno e ha una stagione agricola senza gelate che dura in media circa 150 giorni.

L'evidenza degli anelli degli alberi e del polline suggerisce che le condizioni erano simili quando la zona era abitata. Il ritrovamento archeologico di piccole pannocchie di granturco, gambi e semi di zucca rinsecchiti e, a volte, provviste di granturco e fagioli secchi ci ricordano che le popolazioni Ancestral erano dei bravi agricoltori.



Nella rupe soprastante si trovano dieci stanze ripostiglio che fanno parte della comunità di Spruce Tree House. In queste stanze, che raggiungevano con scale o gradini ricavati nella pietra, gli abitanti immagazzinavano granturco, fagioli, zucca e piante selvatiche come cipolle, bacche e pinoli. Chiudevano le entrate con lastre di pietra per proteggere il contenuto dai roditori e mantenere asciutte le provviste di cibo.

Spruce Tree House come è stata vista dallo scienziato svedese Gustaf Nordenskiöld nel 1891. Le sue guide e i suoi assistenti durante gli scavi, e per la documentazione, furono Richard, Al e John Wetherill, proprietari di ranch nella vicina città di Mancos. Richard esaminò Spruce Tree House e le diede il nome nel 1888. Osservare le iniziali incise "R.W." e "J.W." mentre si esplora il sito.

[Continuare lungo il sentiero verso l'estremità nord di Spruce Tree House.](#)



Questa parte è stata usata da tempo antico e quasi certamente predata il villaggio. Notare il forte strato scuro di nerofumo sul soffitto e su molte delle pareti. È stato depositato nel corso di centinaia d'anni dai piccoli fuochi che gli abitanti usavano per cucinare, per farsi luce e per riscaldarsi. Notare la leggera differenza tra questa fuliggine e le strisce scure lungo la parte alta delle pareti del canyon, che sono un deposito naturale comunemente chiamato "vernice del deserto".

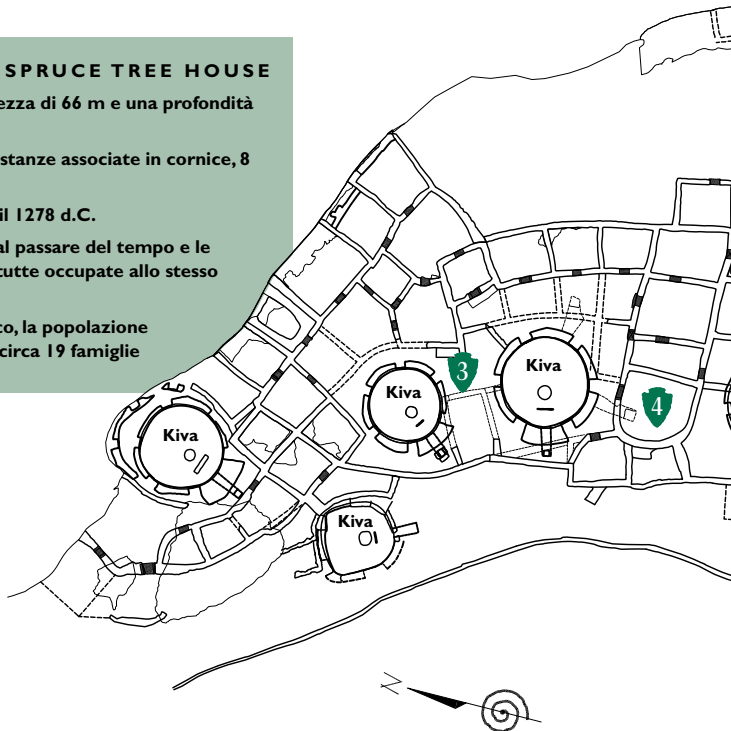
Guardare attraverso l'entrata a sinistra per vedere i seguenti particolari:

A piano terra, notare il masso tondeggiante, che contiene molti petroglifi, compreso impronte di uccello e di piedi umani, e i due lisoi per molare utensili (aree ovali lisce nella pietra), che potrebbero essere stati usati per formare o affilare le asce. Guardare in alto per vedere i resti del soffitto del secondo piano che supportava il pavimento del terzo piano. Notare anche l'intonaco originale di colore marrone rossiccio, i pioli di legno sulla parete e il vano a tenuta dell'entrata.

A questo punto notare l'area dei cortili di kiva alla propria destra.

INFORMAZIONI SU SPRUCE TREE HOUSE

- ◆ La cavità ha una lunghezza di 66 m e una profondità di 27 m.
- ◆ Ci sono 120 stanze, 10 stanze associate in cornice, 8 kiva e due torri
- ◆ Costruita tra il 1200 e il 1278 d.C.
- ◆ Il villaggio è cresciuto al passare del tempo e le stanze non sono state tutte occupate allo stesso tempo
- ◆ Si stima che al suo picco, la popolazione fosse di 60-90 abitanti, circa 19 famiglie





Il basso muro di roccia di fronte a sé racchiude due cortili di kiva.

Le kiva e i cortili rappresentavano luoghi d'importanza per il villaggio e quasi sempre si ritrovano assieme. Gli abitanti usavano i cortili tutti i giorni per lavorare e per incontrarsi, oltre che per attività di gruppo. Le scale conducono in basso a due delle otto kiva di Spruce Tree House.

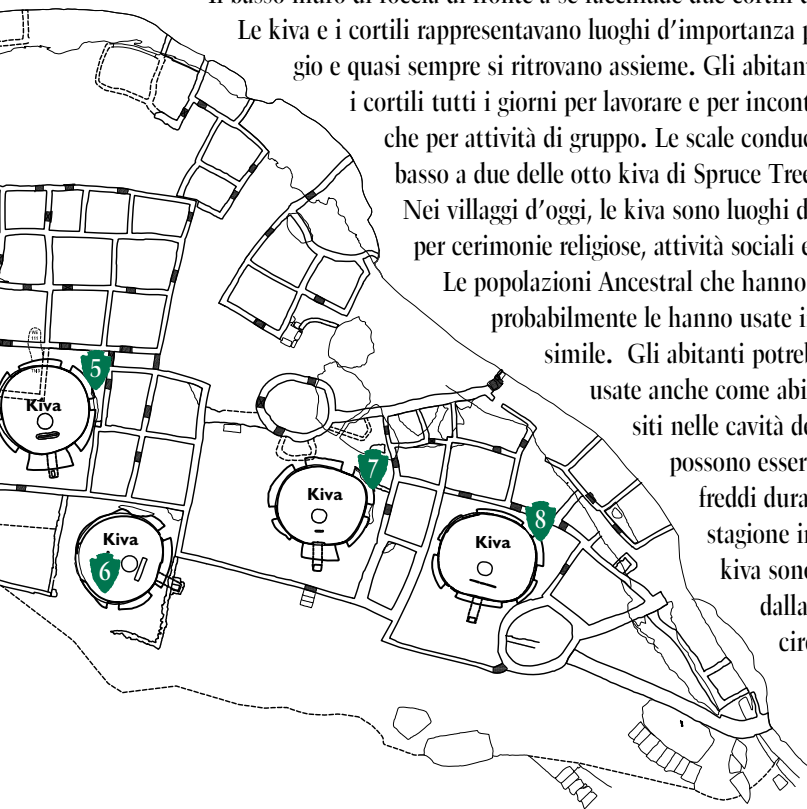
Nei villaggi d'oggi, le kiva sono luoghi d'incontro per cerimonie religiose, attività sociali e per tessere.

Le popolazioni Ancestral che hanno vissuto qui, probabilmente le hanno usate in modo simile. Gli abitanti potrebbero averle usate anche come abitazioni. I

siti nelle cavità della parete possono essere molto freddi durante la

stagione invernale e le kiva sono ben isolate

dalla terra che le circonda. Col

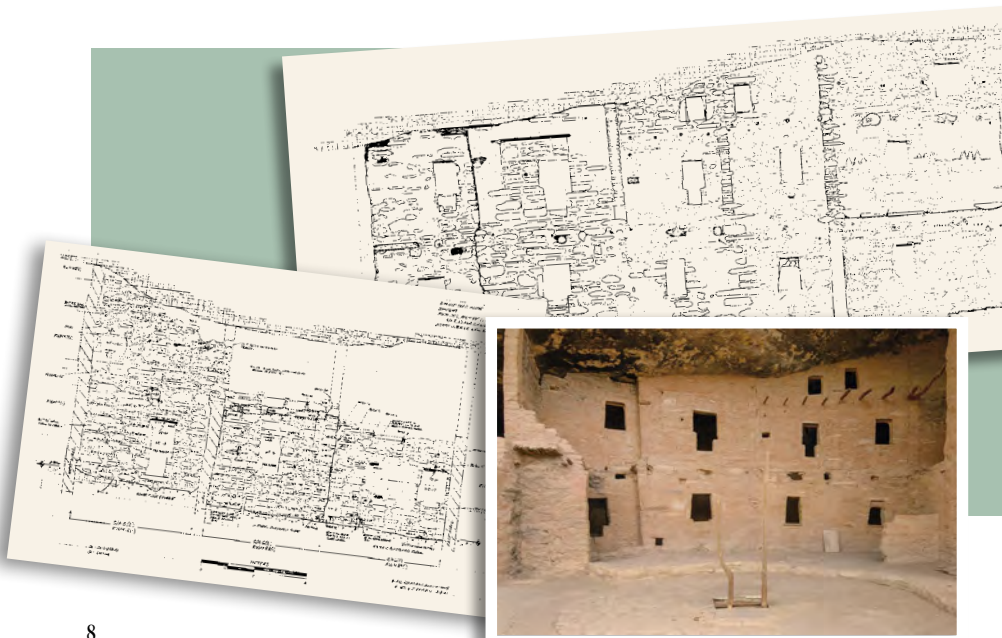


passare dei secoli, molti tetti di kiva sono crollati, ma parte di essi è ancora intatta nella Square Tower House e nella Long House. I tetti della Square Tower House sono stati usati come modello per la ricostruzione, nei primi anni del 1900, dei tetti delle kiva trovate qui (che costituiscono parte della superficie della piazza davanti).

Guardando oltre il cortile, si può esaminare la sezione di tre piani con il vano d'entrata che porta nelle stanze di soggiorno e di conservazione.

Queste aperture possono sembrare delle finestre ma sono uno dei due tipi comuni di vano di entrata usati a Mesa Verde. Alcune entrate sono di forma rettangolare, mentre altre sono a forma di T. Le entrate a forma di T sono comuni nei siti abitati dalle popolazioni Ancestral di tutta la regione dei Four Corners e del Messico. Chi ha costruito questi insediamenti potrebbe avere adottato l'uso di entrate a T per motivi di praticità, come per facilitare l'ingresso a persone con carichi ingombranti. Gli archeologi che hanno studiato la disposizione dei cliff dwelling e il posizionamento delle entrate a T hanno suggerito che si trattava forse di ingressi ad aree condivise da più di una famiglia o a stanze in cui si tenevano cerimonie religiose. Molte porte a forma di T danno accesso ai cortili delle kiva.

Sulla parte frontale di questa sezione di parete a tre piani, gli abitanti avevano costruito una serie di stanze singole che ora sono crollate.



Quando erano intatte, le stanze consentivano un facile ingresso alle entrate del secondo piano dai tetti, e una scala corta poteva dare accesso a un terrazzino del terzo piano. Notare le travi che un tempo supportavano il terrazzino estendendosi sotto le entrate del terzo piano.



Specialisti di tutela dell'intonaco dell'Università di Pennsylvania lavorano con gli archeologi del parco per documentare e preservare le delicate superfici intonacate che s'incontrano in tutto il parco.

4 Alle popolazioni antiche piaceva ornare le proprie case tanto quanto si usa farlo al giorno d'oggi. Osservare attentamente il secondo piano della parete scoperta. Sull'intonaco si possono vedere disegni geometrici dipinti chiamati pittogrammi. Negli anni del 1200 d.C. era cosa comune ricoprire d'intonaco le pareti interne, e anche alcune di quelle esterne. I colori comunemente usati erano il bianco, il marrone chiaro, il marrone rossiccio e il giallo ma a volte venivano usati pigmenti blu e verdi. Il disegno geometrico visibile qui è stato dipinto probabilmente a fini decorativi, dopo che l'intera parete d'intonaco era stata dipinta in bianco, mentre la parte

Gli archeologi di Mesa Verde stanno studiando l'uso degli spazi dei cliff dwelling e stanno esaminando l'ordine in cui le stanze furono costruite per apprendere come sia cresciuto il villaggio al passare del tempo. Stabilendo quando furono costruite e occupate le varie stanze, il modo in cui furono rinnovate e il rapporto delle stanze e degli spazi uno rispetto all'altro, gli archeologi e gli antropologi possono cominciare a comprendere l'organizzazione sociale che governava questa civiltà. Gli scienziati sono alla ricerca di funzionalità particolari, come i focolari e i ripiani per il ripostiglio e la conservazione, che possono aiutare a spiegare come i residenti dei villaggi Ancestral utilizzavano le varie stanze. Nel 1999 è iniziato con Spruce Tree House il progetto di documentazione architettonica di Mesa Verde, che fa parte del programma per salvare i tesori dell'America. Le dettagliate piante disegnate a mano, le fotografie e la raccolta di dati rivelano quasi tutti gli aspetti della costruzione. Queste informazioni, unitamente alla precisa cronologia stabilita tramite dendrocronologia, danno un'idea migliore di come il villaggio si è evoluto con il tempo; si tratta di conoscenza determinante per la futura gestione del sito e per la ricerca e la tutela a lungo termine.



Questo disegno è visibile in particolari dell'intonaco in tutta l'area di Mesa Verde e forse richiama alla mente caratteristiche del paesaggio.

inferiore era ricoperta d'intonaco rosso per un terzo dell'altezza, creando un effetto 'zoccolo decorato'.

Notare la serie di triangoli con punti rossi e la striscia bianca al pavimento con una serie di triangoli e punti alla base della parete. Inoltre, i residenti dipingevano figure di animali e di uccelli su sottofondo bianco, ma di queste sono visibili oggi solo le tracce.



Dietro a questa kiva e al cortile, e alle stanze che li circondano, vi è un ampio spazio aperto sul retro della cavità. Nel 1908, quando scavò il sito, il Dr. Jesse Walter Fewkes, basandosi sulla grande varietà di articoli che vi aveva trovato, aveva pensato che probabilmente si trattava di un'area utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti. Vi trovò ossa di tacchino, frammenti di vaso, pannocchie e cartocci di granturco, corde di yucca e piume, legno lavorato, sterco di uccelli e vasi di ceramica increspati.



Questo ampio spazio aperto sul retro della cavità poteva essere stato usato in modi diversi quando gli abitanti occupavano la Spruce Tree House.

Alcuni degli anziani che abitano nei villaggi del giorno d'oggi hanno suggerito che lo spazio aperto fosse usato in passato come piazza per le danze. Gli archeologi oggi pensano che l'uso cambiò probabilmente al passare del tempo. Basandosi sul pesante strato di nero-fumo che ricopre il soffitto e le pareti, considerano che lo spazio fosse utilizzato a volte per le attività giornaliere e per cerimonie religiose. Quando era utilizzato quasi

continuamente, gli abitanti avrebbero acceso fuochi per darsi luce e calore. Gli oggetti trovati da Fewkes e da altri indicherebbero che quest'area potrebbe essere stata usata, in un periodo diverso, per la conservazione di alimenti e come recinto per i tacchini. Le popolazioni Ancestral del villaggio tenevano i tacchini selvatici come animali addomesticati e ne utilizzavano le penne, la carne e le ossa.

I visitatori possono entrare in questa kiva per vederne le uniche caratteristiche architettoniche.

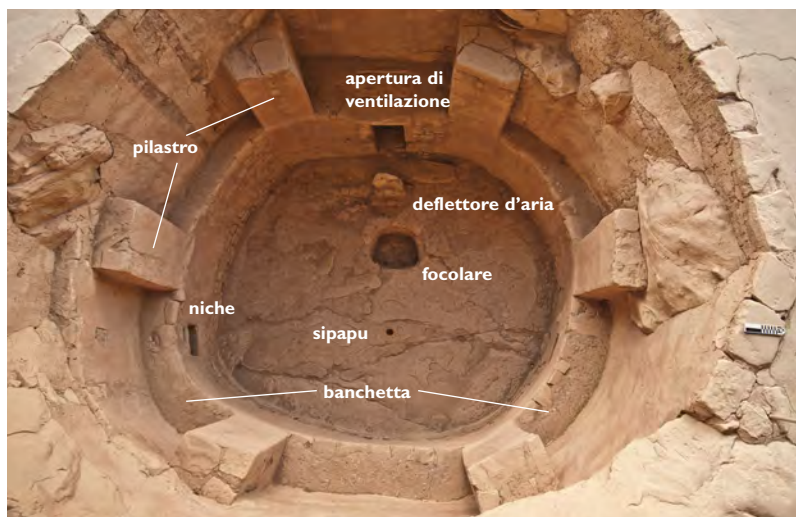
6 La parola kiva ha le sue origini nella lingua degli indiani Hopi. Molti villaggi moderni contengono delle kiva al loro centro comunitario. Nel 1908 il tetto di questa antica kiva è stato rifatto dal National Park Service per dare ai visitatori del parco la possibilità di farsi un'idea di come fossero queste stanze speciali. Scendere la scala, se lo si desidera, per accedervi come avrebbero fatto i residenti originali. All'interno, osservare le travi in legno del soffitto disposte a puntello e posate su sei colonne verticali, chiamate pilastri. Come i tetti di kiva ricostruiti al punto di osservazione 3, questa ricostruzione fu basata



sui tetti di kiva esistenti ed è probabilmente assai simile all'originale. Per la sicurezza del visitatore, sono stati coperti gli aspetti distintivi del pavimento, compreso i focolari e i fori sipapu. Questi aspetti distintivi saranno descritti alla kiva senza tetto del prossimo punto di osservazione.

7 Questa kiva presenta molte delle caratteristiche che si vedranno nelle kiva di altri siti dei villaggi Ancestral. Le travi del tetto sono supportate da sei pilastri di muratura costruiti su di una panca chiamata

banchina. Al centro del pavimento si trova un focolare e accanto un deflettore di pietra verticale. Notare l'apertura di ventilazione sulla parete della kiva e il condotto che, come un camino, aspirava aria fresca dall'esterno. Quando nel focolare bruciava il fuoco, l'aria fresca veniva aspirata nella kiva attraverso l'apertura di ventilazione e veniva deviata dal deflettore per impedire che soffiasse direttamente sulle fiamme. Il fumo si sollevava e usciva dalla stessa apertura del tetto in cui veniva posta la scala. Il piccolo foro circolare nel pavimento si chiama sipapu. Le popolazioni dei villaggi moderni considerano simbolicamente i sipapu come passaggi per entrare in un mondo passato. Le piccole aperture rettangolari nella banchetta sono nicchie probabilmente utilizzate per riporvi oggetti. Nel considerare le kiva di tutta la regione dei villaggi Ancestral, ricordare che le kiva avevano un tetto quando erano in uso. Invece delle profonde strutture circolari che vediamo al giorno d'oggi, i residenti antichi avrebbero visto cortili piatti ricoperti di terra con scale che scendevano per condurre in kiva come quella vista al punto di osservazione 3.



I cortili con kiva come questo erano luoghi pieni di attività. Notare, tra la kiva e la stanza circolare dietro, il grande masso tondeggiante che ha scanalature poco profonde che sono state prodotte dalla molitura e affilatura degli utensili di pietra. Notare anche le parole "No. 1 House" (casa numero 1)

incise nella roccia probabilmente nel corso della prima visita dello scienziato Gustaf Nordenskiöld nel 1891. Nell'angolo sul davanti di questo cortile, notare i tre grandi recipienti per la macinatura dove le donne del villaggio macinavano granturco e semi servendosi, come base, di una grande pietra chiamata metate e di una pietra più piccola chiamata a mano per la frantumatura.



Le ragazze Hopi hanno frantumato il granturco allo stesso modo dei loro antenati sino al 1890.



Spruce Tre House è considerato l'esempio di cliff dwelling meglio conservato in tutto il parco nazionale di Mesa Verde e presenta molte pareti e tetti intatti e travi di legno e pareti intonacate. La maggioranza di ciò che si vede al giorno d'oggi è costruzione originale degli anni del 1200 d.C. Un'eccezione è la porzione centrale della parete di due piani oltre questa kiva. Nella fotografia sottostante presa prima degli scavi, si nota la grande sezione di parete che era crollata sulla kiva. Il Dr. Fewkes credeva che questa parete sarebbe crollata ulteriormente se non si rimpiazzava la sezione mancante e pertanto la ricostruì durante le attività di scavo e stabilizzazione del 1908.

Thomas McKee ha preso questa fotografia prima dei lavori di stabilizzazione eseguiti dal Dr. Fewkes.



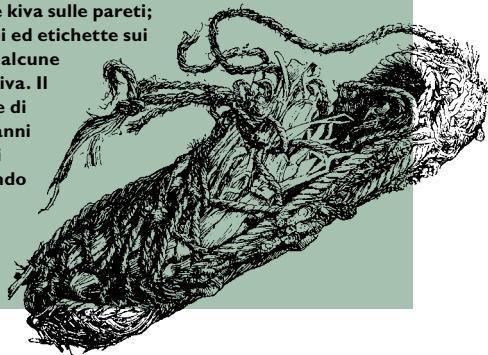


Dr. Jesse Walter Fewkes

particolari architettonici; ripararono alcune pareti e ricostruirono il tetto di due kiva. Il Dr. Fewkes pubblicò relazioni e piante di Spruce Tree House che per decine d'anni costituirono la base fondamentale dei tour guidati dai ranger. Nel 1999, quando iniziò il programma per la documentazione architettonica di Mesa Verde, cominciò a emergere una nuova interpretazione del sito.

Nel 1908, due anni dopo che il parco fu stabilito, la Spruce Tree House fu scelta per i lavori di scavo e stabilizzazione che l'avrebbero preparata per poter essere aperta al pubblico dei visitatori. In maggio e in giugno, il Dr. Jesse Walter Fewkes e il suo gruppo, lavorando sotto la direzione del Segretario degli interni e dell'istituto Smithsonian, tolsero da Spruce Tree House tutto il pietrame, lo sporco e altri detriti. Raccolsero e documentarono diverse centinaia di oggetti, compreso vasi di ceramica, ciotole, tazze e mestoli, pietre, ossa e sgabelli di legno; frammenti di pelle e tessuto; e sandali e cordame fabbricato con yucca. Marcarono anche i numeri delle stanze e le designazioni delle kiva sulle pareti; sistemarono segni ed etichette sui

Sandalo, una delle molte illustrazioni contenute nella relazione del Dr. Fewkes del 1909.



Considerare quanto lavoro fisico deve essere stato dedicato alla costruzione della Spruce Tree House. Senza animali da soma, utensili di metallo o veicoli a ruote, gli anni di costruzione devono avere richiesto forza fisica, molte ore di lavoro duro e una chiara visione di cosa avrebbe dovuto far parte della comunità. Come accadde negli altri villaggi di Mesa Verde e di tutta la zona circostante, la popolazione abbandonò Spruce Tree House tra il 1280 e il 1300 d.C.

Quale fu il motivo per cui le popolazioni Ancestral abbandonarono questa zona in cui avevano vissuto per così tante generazioni? Non è possibile stabilirlo con sicurezza, ma un fattore determinante fu quasi certamente il periodo di siccità che si estese dal 1276 al 1299, come documentato dall'analisi degli anelli degli alberi. L'evidenza indica anche che le popolazioni si erano continuamente ingrandite sino a quando venne il periodo della siccità e

che in alcune comunità si stavano verificando cambiamenti e conflitti sociali e religiosi. Con molta probabilità gli abitanti delle popolazioni Ancestral incontrarono in ciascun caso circostanze leggermente diverse, ma alla fine tutti decisero che abbandonare la zona era meglio che rimanervi.

Anche se non sappiamo perché se ne andarono, sappiamo dove migrarono, grazie alle popolazioni dei loro discendenti, gli abitanti dei Pueblo indiani e dei villaggi Hopi nel nord dell'Arizona, e agli Zuni, Acoma, Laguna e ai villaggi del Rio Grande nel Nuovo Messico. Queste genti continuano a vivere in un modo che non è cambiato in migliaia d'anni dai tempi in cui la regione di Mesa Verde era abitata. Per molti degli abitanti dei villaggi del giorno d'oggi, Spruce Tree House e Mesa Verde sono luoghi speciali che rappresentano l'origine dei loro antenati.

Da questo punto si ha la scelta di continuare lungo il sentiero ad anello che riporta all'inizio con un percorso diverso, o ritornare percorrendo il sentiero all'indietro. Se si desidera evitare di fare le scale, ripercorrere il percorso fatto per ritornare, invece di completare l'anello del sentiero.



Ai nostri visitatori

Il parco nazionale di Mesa Verde offre uno sguardo spettacolare nella vita delle popolazioni Ancestral che hanno fatto di questa terra la loro casa per più di 700 anni. Oggi il parco protegge quasi 5.000 siti archeologici registrati, compreso 600 cliff dwelling. Si tratta di alcuni dei siti più importanti e meglio preservati in tutti gli Stati Uniti. Preghiamo di fare la propria parte per proteggerli in modo che tutti possano visitarli e trarne piacere.

La maggioranza dei siti che si vedono a Mesa Verde hanno più di 750 anni.

- Non toccare, non sedersi, non salire o appoggiarsi alle fragili pareti.
- Non mettere in disordine gli oggetti prodotti dagli antichi abitanti perché gli archeologi debbono poter vedere tutto in contesto per comprendere un sito. È vietato rimuovere gli oggetti.

Trattare i cliff dwelling e altri siti archeologici come se fossero un museo.

- È vietato fumare o mangiare nei siti.
- Portare con sé acqua da bere.
- I soli animali permessi nei siti o sui sentieri sono quelli di servizio al guinzaglio.

Rimанere sempre sui sentieri contrassegnati.

- Non gettare sassi o altri oggetti nei canyon perché possono esserci altre persone nei sentieri più in basso.
- Ricordare che il parco si trova a una altitudine maggiore di quella a cui si è abituati; muoversi piano e bere abbondante acqua.
- Fare attenzione particolare alle proprie condizioni se si soffre di qualche patologia cardiaca o respiratoria.

Siamo grati per l'aiuto prestato nel preservare questi tesori inestimabili per le generazioni future.



© 2014 Mesa Verde Museum Association. Pubblicato in cooperazione con il parco nazionale di Mesa Verde, un sito World Cultural Heritage.

Scritto da Kay E. Barnett e Linda Martin.
Un grazie speciale alla dott.sa M. Glowacki

Crediti per le illustrazioni

George H.H. Huey: pagina 4 (in basso); National Park Service: sfondo della copertina, dettaglio di copertina, pagine 2, 3, 4 (in alto), 5, 7, 8, 9, 10 (in basso), 11, 12, 13 (in basso), 14, 15; Northern Arizona University: pagina 13 (in alto); Christina Watkins: pagina 10 (in alto)

Sfondo della copertina: particolare dell'intonaco; dettaglio: cortile e kiva